



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 32 DEL 27.09.2021

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL 'MILITE IGNOTO'

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **20.00** convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi il Consiglio Comunale in seduta modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e del Provvedimento del Sindaco nr. 5 del 27/02/2020.

Fatto l'appello nominale risultano, in quanto collegati audio e video:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P		8 - CERFOGLI ERMANNO	P	
2 - CAPPELLINI MONICA	P		9 - BONUCCI NADIA	P	
3 - SCAGLIONI ELISABETTA	P		10 - FRODATI MIRKO	P	
4 - BENASSI CLAUDIO	A		11 - BONVICINI MARTINA	P	
5 - SILVESTRINI ILENIA	A				
6 - CASTELLI JACOPO	P				
7 - FIOCCHI MARCELLO	P				

Totale presenti **9**

Totale assenti **2**

Assiste alla seduta il Vice Segretario Dott. **MIRKA LOTTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi il Consiglio comunale in seduta modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e del Provvedimento del Sindaco nr. 5 del 27/03/2020;

Come previsto gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto magnetico e conservati a documentazione della seduta per cinque anni;

Premesso:

- che il 10 agosto 1921, senza dibattito, il Parlamento approvò la Legge sulla "Sepoltura della Salma di un Soldato Ignoto". Per l'occasione una speciale Commissione di Decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare, ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa, individuò i resti di undici Soldati non identificati dai principali campi di battaglia della Grande Guerra: le undici bare furono raccolte nella Basilica di Aquileia, dove il 28 ottobre la Signora Maria Bergamas, Madre di Antonio, caduto e disperso, scelse per tutte le Italiane il simbolo di un intero Popolo. La bara giunse a Roma su uno speciale convoglio ferroviario il 2 novembre, dopo avere toccato città e paesi d'Italia ed avere ricevuto il silente omaggio di tutti, senza distinzione di credo, religioso o politico. Il 4 novembre, dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri il feretro, dopo essere stato visitato da decine di migliaia di persone, fu scortato all'Altare della Patria. Portato a spalla da Decorati al Valore, Egli fu tumulato nel monumento ove tuttora il Soldato riposa;

- che promulgando la legge 11 agosto 1921, n. 1075, il Parlamento volle dunque esprimere lo spirito valoriale dell'iniziativa "per la sepoltura in Roma, sull'Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra", a ricordo del sacrificio di tutti i giovani mandati a combattere una guerra che costò all'Italia nel primo conflitto mondiale oltre 650.000 Caduti militari oltre ai 590.000 civili;

Dato atto:

- che tali provvedimenti di legge consentirono a tutti gli italiani di identificare affettivamente in quel militare sconosciuto, allora un familiare caduto in combattimento o disperso in guerra e, successivamente, tutti i Caduti in guerra;

- che il 4 novembre 2021 sarà celebrato il Centenario della traslazione e della solenne tumulazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria ed è auspicabile che a quel valoroso Soldato, inizialmente voluto come "di nessuno" e poi subito percepito come "di tutti", possa oggi essere orgogliosamente attribuita la "filiale" appartenenza ad ogni Comune d'Italia;

- che il 4 novembre è la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate e come ha affermato il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi "Commemorare degnamente il 4 novembre non implica affatto glorificare la guerra, bensì il nostro ritrovarci uniti come italiani, perché quel giorno è stato soprattutto questo.";

Considerato che la cittadinanza onoraria è un riconoscimento simbolico che il Consiglio comunale può concedere a quanti abbiano sacrificato la propria vita durante i conflitti armati che hanno segnato la storia patria, è una onorificenza concessa ad un individuo, nato in una città diversa, anche non residente, ritenuto legato alla città per il suo impegno o per le sue opere;

Tenuto conto:

- che l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) ha segnalato ai Sindaci di tutti i Comuni Italiani le iniziative promosse a vario titolo in occasione del centenario del Milite Ignoto;
- che nello specifico, in data 9/3/2020 e 17/09/2020 il Presidente ANCI ha scritto ai Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia una lettera, per segnalare in particolare l'iniziativa commemorativa "Milite Ignoto, Cittadino d'Italia (1921-2021)", inizialmente promossa dal "Gruppo delle Medaglie d'oro al Valor Militare d'Italia" e finalizzata alla possibilità di conferire al Milite Ignoto in ciascun Comune d'Italia la cittadinanza onoraria;

Ritenuta l'iniziativa "Milite Ignoto Cittadino d'Italia (1921-2021)" riconducibile e rafforzativa del Patto costituzionale nazionale sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana quale passaggio dalla dittatura alla democrazia nel nostro Paese a seguito della Lotta di Liberazione, affondando altresì le proprie radici nel sacrificio dei Caduti della Prima Guerra mondiale, vera e propria "guerra di popolo" nella quale su 36 milioni di abitanti oltre 6 milioni di cittadini e 24 classi di leva vennero chiamati alle armi e parteciparono alle operazioni belliche;

Considerato:

- che l'iniziativa "Milite Ignoto Cittadino d'Italia (1921-2021)" rientra pienamente in quel "Patriottismo Costituzionale" che è la cifra reale della nostra Comunità nazionale, repubblicana e democratica;
- che l'art.11 della Costituzione italiana recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo";
- che il progetto del "Milite Ignoto Cittadino d'Italia (1921-2021)" possa far fare un utile passo avanti per riconoscersi ancor di più e tutti insieme in un simbolo di unità nazionale, sempre alla luce della nostra bella Costituzione;

Ritenuta questa occasione preziosa per estendere il riconoscimento e la gratitudine del Consiglio Comunale di Modena e per suo tramite dei cittadini modenesi, a tutti i caduti della Grande Guerra, ai caduti innocenti di tutte le guerre, a tutti i caduti civili e alle loro famiglie che hanno sofferto e che spesso non hanno potuto avere il conforto di poter piangere il corpo dei propri Cari;

Considerato che questo Consiglio Comunale intende rafforzare il senso di unità democratica della nostra comunità locale inserita nella comunità nazionale italiana, ricordando in particolare i Caduti Modenesi della Grande Guerra e in questo senso il Consiglio rende onore ai Caduti di Modena, che sacrificarono la loro vita nella Prima Guerra mondiale (1915-1918);

Richiamata la propria deliberazione n. 5 del 5/2/2015 con la quale sono state approvate le nuove regole per il conferimento della cittadinanza onoraria a persone che, pur non essendo nate a Modena, abbiano:

- a Contribuito allo sviluppo economico, sociale e culturale della città
- a Recato lustro all'immagine di Modena nel mondo;
- b Contribuito con le loro idee e le loro opere alla promozione e alla difesa della pace, della legalità, della cooperazione e della solidarietà fra i popoli, nonché alla crescita civile e democratica della comunità nazionale ed europea;

Dato atto:

- che si ritiene importante e meritevole di accoglimento la proposta del Gruppo Medaglie d'Oro al Valor Militare sostenuta da ANCI ed integrativa al conferimento della Cittadinanza onoraria al "Milite Ignoto", affinché l'Amministrazione Comunale possa anche rendere visibile questo riconoscimento intitolando uno spazio pubblico al Milite Ignoto;

- che in questo senso si ritiene opportuno, viste le premesse e le considerazioni sopra esposte, che l'eventuale intitolazione del citato "spazio pubblico" possa essere dedicata al "Milite Ignoto e ai caduti civili di tutte le guerre";

Dato atto che la presente proposta di deliberazione NON comporta alcun onere economico a carico dell'Ente;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;
- lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi mediante appello nominale dei consiglieri presenti;

DELIBERA

Di conferire al “Milite Ignoto” la Cittadinanza Onoraria di Modena per le ragioni ivi meglio descritte.

1 Di rendere onore ai cittadini di Modena caduti nella Grande Guerra unitamente a tutti gli italiani che seguirono la stessa sorte nei diversi conflitti avvenuti.

1 Di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta di individuare un adeguato spazio pubblico da intitolare al “Milite Ignoto e ai caduti civili di tutte le guerre” nonché di procedere con gli atti e le iniziative necessari all'intitolazione.

2 Di trasmettere copia del presente atto amministrativo - per opportuna conoscenza - alle seguenti Autorità ed Enti:

- al Presidente della Repubblica,
- al Ministro della Difesa,
- al Capo di Stato Maggiore della Difesa,
- al Prefetto di Modena, con preghiera di inoltrare ai Vertici delle Forze Armate di stanza a Modena,
- al Presidente dell'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani,
- al Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti,
- al Presidente del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia,
- al Comandante dell'Esercito Italiano Emilia-Romagna,
- al Comandante della Legione Carabinieri Emilia-Romagna,
- al Comandante dell'Accademia Militare di Modena
- al Presidente della Provincia di Modena
- al Presidente dell'Associazione Autieri di Modena.

3 Di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 previa separata votazione favorevole ed unanime, su chiamata nominale dei consiglieri presenti, per dare corso a quanto deliberato.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MIRKA LOTTI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 06/10/2021

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MIRKA LOTTI**

Il sottoscritto Vice Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il . . .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MIRKA LOTTI**